

# Burri, omaggio toscano

A Pistoia mostra  
per ricordare  
il legame  
con l'artista

di **MIRNA VENTANNI**

CITTÀ DI CASTELLO - Anche la Toscana celebra Alberto Burri nel centenario della sua nascita. A Pistoia è in allestimento un'importante mostra dedicata al Maestro dell'arte informale, promossa dalla Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia e curata dal presidente della Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri, Bruno Corà, con opere della Collezione Gori, della Fondazione Burri e fotografie di Aurelio Amendola.

La mostra, dal titolo "Burri e Pistoia. La Collezione Gori e le fotografie di Amendola", sarà inaugurata sabato prossimo a Palazzo Sozzifanti e sarà visitabile fino al 26 luglio. L'allestimento è affida-

to all'architetto Tiziano Sarteanesi e vanterà un significativo numero di opere appartenente alla collezione di Giuliano Gori, industriale e mecenate, proprietario della Villa di Celle, amico di Burri dagli anni '60, e una serie di fotografie di Aurelio Amendola, fotografo con cui l'artista ha avuto un lungo sodalizio professionale, i cui scatti forniscono un fedele ritratto dell'artista e dell'uomo. Tra gli scatti di Amendola comparirà anche parte di una serie di fotografie delle "Combustioni", realizzate nell'atelier di Morra nel 1976.

Burri è legato alla città di Pistoia da un'opera importante, il "Grande Ferro Celle", una scultura progettata espressamente nel 1986 per lo spazio aperto lungo la strada che unisce Montale a Pistoia, dove c'è l'accesso alla Fattoria di Celle di Santomato, sede della Collezione Gori. Il "Grande Ferro Celle" è una delle opere scultoree realizzate dal Maestro negli anni '80: realizzata in acciaio verniciato di rosso minio, è formata da due triangoli identici collegati tra loro da fasce curve che a loro volta si incontrano ai tre angoli. Se la scultura sarà tra le opere protagoniste della

mostra, oltre ai notevoli pezzi della collezione Gori, per lo più degli anni '50, si potrà ammirare il "Sacco" del 1952, prestato dalla Fondazione Burri di Città di Castello. L'esposizione è inserita nel programma "Toscana del '900" realizzato dalla Regione Toscana in collaborazione con la Consulta delle Fondazioni toscane in occasione di Expo Milano 2015.

Il presidente Corà aveva già anticipato che «a cento anni dalla nascita, molti Paesi, e su tutti gli Stati Uniti, renderanno omaggio al grande artista che ha demolito e riconfigurato la pittura occidentale». Continuano, così, le iniziative per la celebrazione del Centenario di Alberto Burri. Intanto, mentre apre i battenti la mostra di Pistoia, a Città di Castello è tutto pronto per il prossimo appuntamento, in calendario il 30 maggio: "Alberto Burri e Luca Signorelli. Giornata di studi e mostra storico-documentaria". Cornice della giornata sarà il famoso Oratorio di San Crescentino a Morra. L'evento, realizzato dalla Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri e l'associazione per la Tutela dei Monumenti dell'Alta Valle del Tevere, in collaborazione con la Diocesi di Città di Castello.



Nei pressi della città  
è custodita un'opera  
commissionata al Maestro  
alla metà degli anni Ottanta

**Opera** Il "Grande Ferro Celle", l'opera di Burri posizionata lungo la strada che unisce Montale a Pistoia